

Pos. CA-CDA-DELC

## Proposta Delibera Consiglio di Amministrazione Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano

Delibera n.	Data	Oggetto: <b>Cerrano Trade.</b>
<b>043/2016</b>	<b>19/09/2016</b>	<b>Accollo spese liquidazione e Azione risarcitoria</b>

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, in Pineto (Te), il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, a seguito di convocazione del Presidente del CdA del Consorzio Dr. Leone Cantarini, n.1994 del 9 settembre 2016, che ha assunto le funzioni di Presidente dello stesso Consiglio di Amministrazione dopo l'elezione avvenuta nella seduta del 28 settembre 2015.

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

<i>Componenti</i>	<i>Favorevoli</i>	<i>Contrari</i>	<i>Assenti</i>
1) Leone CANTARINI, Presidente	<b>X</b>		
2) Nerina ALONZO	<b>X</b>		
3) Fabiano ARETUSI			<b>X</b>
4) Marina DE ASCENTIIS	<b>X</b>		
5) Pietro PALOZZO	<b>X</b>		

Presiede, quindi, l'adunanza il Dr. Leone CANTARINI, Presidente dell'AMP. Viene nominato Segretario della seduta il Consigliere D.ssa Marina De Ascentiis.

Sono presenti il Direttore, Arch. Fabio Vallarola, e la D.ssa Emma Ioppi, per un supporto tecnico alla seduta.

- Visto il titolo V della **Legge 31 dicembre 1982, n. 979**, "Disposizioni per la difesa del mare" e la **Legge 6 dicembre 1991, n. 394** "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";
- Visto il **DM 21 ottobre 2009** "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 che affida in gestione provvisoria l'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano";
- Visto il **DM 28 luglio 2009** "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.
- Visto lo **Statuto**, registrato Provincia di Teramo Rep.26370 del 7 febbraio 2008, del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data 7 febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del 6 febbraio 2007 e considerate altresì le **modifiche** allo stesso Statuto assunte in Assemblea nelle sedute del 5 agosto 2010, 31 maggio 2011, 28 novembre 2011 e 22 giugno 2015.



- Viste le Delibere del Consiglio di Amministrazione n.1 del 28 gennaio 2011 "*Nomina Responsabile AMP Torre del Cerrano*"; n.16 del 18 aprile 2011 "*Responsabile AMP f.f. in comando*" e n.40 del 16 settembre 2011 "*Approvazione Graduatoria concorso e contratto Nomina Direttore dell'AMP*" attraverso cui è stato nominato Direttore-Responsabile dell'AMP Torre del Cerrano il Dr. Fabio Vallarola, in forza di un procedimento di selezione pubblico, nel rispetto anche del Regolamento interno, avviato dal CdA nella seduta del 16 settembre 2010 con l'approvazione del bando di Concorso per il posto di Direttore dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano e conclusosi poi con l'approvazione dell'esito finale dello stesso concorso da parte della Commissione d'esame il 22 agosto 2011 e la conseguente stipula del contratto dirigenziale, nonché della Delibera del nuovo Consiglio di Amministrazione n.11 del 15 dicembre 2015 di rinnovo del contratto fino al 30 ottobre 2016 in forza di quanto previsto nei Decreti del Ministero dell'Ambiente, D.M. 26.11.2003 e D.M. 25.07.2007 e D.M. 19.03.2010 e dei pareri positivi avuti dal Ministero dell'Ambiente con note PNM- 2011-0003619 del 16 febbraio 2011; n.PNM-2011-0020900 del 10 ottobre 2011 e n.0001948/PNM del 1 febbraio 2016.
- Vista la programmazione approvata dall'Assemblea nella seduta del 30 settembre 2011 da intendersi quale documento riassumibile in se le **Linee Programmatiche** e il **Piano Generale di Sviluppo** del Consorzio.
- Richiamati gli obblighi attinenti al **Piano di Azione della Carta Europea del Turismo Sostenibile** che prevede la realizzazione di una serie di interventi utili alla gestione del processo inerente la CETS di cui all'assegnazione avvenuta lo scorso 11 dicembre 2014 a Bruxelles presso il Parlamento Europeo.
- Richiamata l'adozione avvenuta da parte dei due Comuni di Pineto e Silvi del **Piano di Gestione Siti di Interesse Comunitario** e che al n.IT7120215, attraverso la Deliberazione di Giunta del Comune di Pineto n.123 del 16 giugno 2015 e la Deliberazione di Giunta del Comune di Silvi n.152 18 giugno 2015 e l'approvazione avvenuta con Delibera Commissariale del Consorzio n.23 del 30 giugno 2015, che **contiene al proprio interno tutte le Azioni previste nel Piano di Azione della CETS**.
- Vista la Delibera di Assemblea del Consorzio n.12 del 28 settembre 2015 di nomina del Consiglio di Amministrazione e la successiva immediata prima riunione del CdA che nella stessa data ha provveduto alla elezione del Presidente e Vice-presidente.
- Richiamato il funzionamento regolare della **Commissione di Riserva**, secondo quanto previsto dalle normative vigenti e dall'art.25 dello Statuto, nominata con Decreti del Ministro dell'Ambiente n. n. 71 del 5 marzo 2013 e n. 73 del 13 febbraio 2014, di cui è Presidente il Prof. Paolo Dell'Anno, che esprime regolarmente i propri pareri sugli strumenti di programmazione, bilancio e regolamentazione dell'Area marina protetta tra cui, ultimi, i pareri positivi espressi sul Rendiconto 2014 e sul Bilancio di previsione 2015 nella seduta del 5 giugno 2015 e sul Bilancio di Previsione 2016 e sul Piano di Gestione/PEG 2016 nella seduta del 9 aprile 2016.
- Considerato che il Consorzio presenta la funzionalità dei propri organi con la presenza di un proprio organo di revisione contabile nella figura del **Revisore Unico**, nella persona del Dr. Alfonso Giansante, nominato con deliberazione dell'Assemblea n. 1/2015 del 25 marzo 2015.

Vista la deliberazione dell'Assemblea n.6 del 20 aprile 2015 di approvazione del "**Rendiconto 2014 CoGes. AMP Torre del Cerrano**" nonché le Deliberazioni del CdA n.25 del 22 aprile 2016 e dell'Assemblea n.1 del 2 maggio 2016 di approvazione del "**Rendiconto 2015 del Co.Ges. AMP Torre del Cerrano**".

Richiamate le deliberazioni dell'Assemblea del Consorzio n.12/2015 del 15 dicembre 2015 "**Adozione indirizzi per la redazione del Bilancio di Previsione 2016**", nonché la Deliberazione dell'Assemblea del Consorzio n.18 del 28 dicembre 2016 "**Approvazione Bilancio di Previsione pluriennale 2016-2018 con Previsione annualità 2016**", nonché la Deliberazione di Assemblea n.3 del 29 luglio 2016 di approvazione dell'Assestamento del Bilancio di Previsione 2016.

Richiamata la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.18 del 29 febbraio 2016 "**Programma Esecutivo di Gestione-Piano di Gestione (PEG/PdG) per l'annualità 2016 e pluriennale**" come poi modificato con successiva Deliberazione di Consiglio.

Visto lo **Statuto** del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data 7 febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del 6 febbraio 2007, Statuto registrato Provincia di Teramo Rep.26370 del 7 febbraio 2008, e successive integrazioni avvenute con modifiche di cui alle delibere di Assemblea del 5 agosto 2010, 31 maggio 2011, 28 novembre 2011, 11 agosto 2014 e 22 giugno 2015.

Visto lo **Statuto** del Consorzio all'art.15 comma 1, che recita « *Il Consiglio provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria del Consorzio e, per il raggiungimento degli scopi sociali, gli sono riconosciute tutte le facoltà che non siano riservate dalla legge o dal presente statuto all'Assemblea consortile. In particolare esso:*  
f) *delibera sulla partecipazione del Consorzio ad Enti, società ed associazioni;*  
k) *delibera sulle azioni da promuovere o sostenere in giudizio*».

Richiamate le decisioni di costituzione della **Cerrano Trade s.r.l.**, del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 luglio 2010 (punto4), dell'Assemblea nella seduta del 5 agosto 2010 e con ratifica dello stesso Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 agosto 2010 e considerato che la Società **Cerrano Trade s.r.l.** è stata costituita il 5 agosto 2010 (Atto Costitutivo e Statuto della **Cerrano Trade srl**, registrato a Repertorio n. 11608 e Raccolta n. 7039 in Pineto nello studio in Via Milano n. 2, dall' Avvocato Marco Faieta, Notaio in Pineto) con **Socio Unico** rappresentato dal Consorzio di Gestione dell'AMP Torre del Cerrano e che ha avuto l'iscrizione alla C.C.I.A. Teramo il 9 agosto 2010, Codice Fiscale 01773220676 e con sede in Torre Cerrano, via Nazionale Adriatica Km 431 di Pineto.

Considerato che tutti i Bilanci di Esercizio della **Cerrano Trade srl** nei vari anni sono stati sottoposti all'esame del Revisore dei Conti del Consorzio per il "**controllo analogo**" prima di allegare tutto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs.18-08-2000n.267TUEL), alle deliberazioni dell'Assemblea del Consorzio di approvazione del Bilancio di Previsione dell'annualità successiva.



Richiamati i pareri del Revisore dei Conti del Consorzio, che in occasione del parere e del controllo analogo sul Conto Consuntivo 2013 ha chiesto l'avvio, pur non essendo obbligatoria, di una revisione contabile specifica del Bilancio della *Cerrano Trade* srl, necessità trasmessa, con specifiche note di richiesta da parte del Consorzio all'Amministratore f.f. della *Cerrano Trade* srl.: note n.280 del 14 febbraio 2013; n.1876 del 8 novembre 2013 e n.1741 del 25 agosto 2014.

Considerato che per il Conto Consuntivo della *Cerrano Trade* srl relativo alla annualità di **Bilancio 2013**, si otteneva uno specifico parere positivo con data 16 gennaio 2015 da parte di un Revisore dei Conti indipendente, nella persona del Dr. **Alfredo Castiglione**, Tributarista-Revisore Contabile in Pescara, trasmesso solo successivamente agli uffici del Consorzio dall'allora Amministratore della *Cerrano Trade* srl con nota n.01 del 19 gennaio 2015 e assunto a protocollo al n.74 del 20 gennaio 2015, parere che dopo «*revisione svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile [...] nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'amministratore*» indica il bilancio «*conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione [...] e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria*», dichiarandone la correttezza e certificando un utile di Euro 11.803,00 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Considerato che con nota del 28 aprile 2015 (assunta al prot.n.938 del 28-04-2015) l'Amministratore f.f. della *Cerrano Trade* srl, Avv. Benigno D'Orazio, dichiarava, dovendo il Consorzio approvare il proprio Conto del **Bilancio 2014** ed avendo chiesto con nota email del 27 aprile 2015 (prot. n.945), alla *Cerrano Trade* se avesse esposizioni verso l'esterno, che «*non vi sono situazioni particolari da segnalare, né tantomeno esposizioni debitorie verso terzi se non quelle delle normali partite dare/avere, in linea comunque con i bilanci degli ultimi anni*».

Richiamata la Relazione dell'Organo Amministrativo di accompagnamento al **Bilancio Cerrano Trade 2015**, effettuata in data 13 aprile 2016 (assunta a Prot.n.949 del 14-04-2016) da parte della nuova Amministratrice della *Cerrano Trade* srl, D.ssa Emma Ioppi che dal giorno della nomina, 21 ottobre 2015, si è attivata per capire la situazione economico finanziaria della società partecipata, relazione che accompagna la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.26 del 22 aprile 2016 "**Società partecipata Cerrano Trade srl, indirizzi per Approvazione Bilancio 2015**" sulla base della quale si decide: «*Di procedere alla approvazione del bilancio della Cerrano Trade srl, secondo lo schema predisposto dalla Amministratrice D.ssa Emma Ioppi e, considerata la intervenuta riduzione del capitale oltre il limite di legge, ai sensi dell'art.2482-ter c.c., di procedere alla sua riduzione e conseguente liquidazione ai sensi dell'art. 2484 c.c.*  
*Di mettere in liquidazione la società controllata Cerrano Trade srl, di cui il Co.Ges. AMP Torre del Cerrano è Socio Unico, e di ricorrere se necessario ed ove ne ricorrano le condizioni, allo strumento del "Accordo per la Composizione della Crisi" ai fini della parziale riduzione dell'esposizione debitoria, secondo il procedimento di cui agli artt.7 e seguenti della legge 3/2012. [...]*

*Di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione affinché, previo adeguati preventivi di spesa, provveda direttamente o, qualora necessario, chiedendo alla Cerrano Trade srl, a richiedere i dovuti pareri legali agli Avvocati Maurizio Ciafrè, Studio Legale Ciafrè, via Mazzini,68 Alba Adriatica (Te) e Giuseppe Cichella, Studio Cichella e Associati, via Tibullo,24 Pescara, così come ad eventuali ulteriori legali,*



*affinchè si verifichino le situazioni emerse in premessa e si formulino i più opportuni pareri sia per le azioni da intraprendere in merito a responsabilità eventuali del precedente Amministratore della Cerrano Trade srl e azioni conseguenti, così come per verificare eventuali responsabilità delle altre Società facenti parte della Rete di imprese che con la revoca del finanziamento del progetto "Bluedata" hanno creato la voce più cospicua del passivo nel bilancio della Cerrano Trade srl, alla quale andrà data indicazione per eventuali azioni di rivalsa ed eventuali comunicazioni agli organi di controllo competenti».*

Considerato che in data 02 maggio 2016, con Delibera n.02-2016 "**Indirizzi per Bilancio 2015 e Liquidazione Cerrano Trade srl**", l'Assemblea del Consorzio provvedeva a deliberare i propri indirizzi al Consiglio di Amministrazione dello stesso Consorzio autorizzando la **messsa in liquidazione** di Cerrano Trade s.r.l. e la **proposizione di un accordo di composizione della crisi** con copertura delle posizioni debitorie chirografarie in misura pari al 15%.

Richiamata l'azione conseguente, tempestivamente avviata al riguardo dalla Amministratrice della Cerrano Trade srl che in data 18 maggio 2015, come da comunicazione assunta a protocollo n.1223 del 20 maggio 2016, ha presentato "**Istanza per la nomina di un Gestore della Crisi ai fini dell'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi della Legge 3/2012**" all'Organo di Composizione della Crisi n.23 dell'Elenco del Ministero della Giustizia presso l'Ordine Dottori Commercialisti di Teramo e il riscontro avuto con nota PEC del 27 luglio 2016, assunta al Consorzio al Prot.n.1739 del 27-07-2016, inerente l'avvenuta nomina del Dr. Lorenzo Tullii e dell'Avv.Fabiana Pechini quali **gestori della crisi** da parte dell'Organo di composizione della crisi - Commercialisti Teramo- Iscr.n.23 sez.A del Registro OCC del Ministero della Giustizia.

Considerato che con precedente Deliberazione del Consiglio di Amministrazione, n.29 del 15 giugno 2016 "**Società partecipata Cerrano Trade srl, Avvio procedimento di Liquidazione**", considerato il **parere legale** pervenuto dagli Avvocati Manrico Ciafrè, Studio Legale Ciafrè, via Mazzini,68 Alba Adriatica (Te) e Giuseppe Cichella, Studio Cichella e Associati, via Tibullo,24 Pescara, protocollato al Consorzio in data 15 giugno 2016 al n. 1425 avente ad oggetto "**Parere pro-veritate circa la possibilità, da parte del Consorzio di Gestione dell'Area marina protetta Torre del Cerrano, di fornire alla società partecipata "Cerrano Trade srl", si erano assunte le definitive decisioni ratificando la «messsa in liquidazione di Cerrano Trade srl, deliberata con assemblea straordinaria della stessa Società partecipata, in data 10 giugno 2016, a mezzo verbale redatto dalla D.ssa Maria Teresa Mastroiilli, Notaio in Silvi con ufficio in via Roma 412, iscritta al Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Pescara e Teramo»** indicando altresì di **«dare informazione all'Assemblea del Consorzio secondo quanto previsto nell'art.15 lett.a) dello Statuto, che in data 10 giugno 2016 si è provveduto attraverso Assemblea Straordinaria della Cerrano Trade srl alla liquidazione della stessa come già deliberato dalla stessa Assemblea, comunicando che avviando lo strumento del "Accordo per la Composizione della Crisi" ai fini della parziale riduzione dell'esposizione debitoria, secondo il procedimento di cui agli artt.7 e seguenti della legge 3/2012, procedimento di cui si è avuta approvazione, gli enti facenti parte il Consorzio, come anche previsto nei pareri legali sopra richiamati, potranno sostenere gli oneri della liquidazione stante il dettato di cui all'art.9, comma 19 del D.L. n.78 del 2010, affinché assuma le**



*determinazioni conseguenti e deleghi il Presidente ad agire secondo quanto previsto negli indirizzi forniti»*

Visto, come precedentemente valutato nella delibera del 15 giugno 2016, che nel rispetto del parere legale sopra richiamato che recita: *«Alla luce della giurisprudenza contabile formatasi in ordine alla portata dell'art.6, comma 19, del D.L. 78/2010, riteniamo debba concludersi che tra il divieto ivi previsto (nell'ipotesi data, in cui ricorrono sia perdite di esercizio protrattesi per tre anni, che di utilizzo delle riserve disponibili per il ripianamento delle perdite) che riguarda la possibilità di procedere a ricapitalizzazioni e ad altri trasferimenti straordinari per la copertura di "perdite strutturali" e i casi di deroga a tale divieto previsti dalla stessa norma, rimanga comunque spazio – per quanto perimetrato entro rigidi confini – per un intervento finanziario diretto a fornire alla società partecipata "Cerrano Trade srl" in liquidazione, la finanza necessaria a sostenere gli oneri della liquidazione concorsuale»* e che la parte motivata della deliberazione della Corte dei Conti Lombardia n. 98/2013, come citata nel parere, recita: *«...In merito all'ipotesi prospettata alla lettera a) della richiesta di parere –ovvero, quella per la quale i soci pubblici intenderebbero procedere pro-quota alla copertura del fabbisogno finanziario della liquidazione- è agevole osservare che la fattispecie trascende dalla portata dell'art. 6, comma 19, D.L. n. 78/2010»* e considerato che nella ritenuta assenza delle condizioni di fallibilità della società partecipata, Cerrano Trade s.r.l., e in assenza di patrimonio liquidabile della stessa, il Consorzio non sarebbe mai in grado di procedere alla cancellazione della società dal Registro Imprese, non essendo realisticamente ipotizzabile che possa riscontrarsi la disponibilità di alcuno, anche di nomina giudiziaria, che in assoluta assenza di attivo si renda disponibile a gestire la liquidazione e le conseguenti responsabilità in presenza di posizioni debitorie non trascurabili e che l'accollo da parte del Consorzio degli oneri conseguenti alla liquidazione della società, a seguito di omologazione di accordo di composizione della crisi, **appare di gran lunga la soluzione meno onerosa** per il socio, rispetto all'alternativa di una società sospesa nel limbo dell'assenza di organo amministrativo, fonte continua di oneri e responsabilità di cui sia inibita la possibilità di cancellazione dal Registro Imprese.

---0---

Considerato che con nota n.1674 del 15 luglio 2016 i soci dell'Assemblea consortile venivano tutti informati dal Presidente del Consorzio della opportunità di procedere all'**accollo delle spese di liquidazione** della Cerrano Trade srl specificando che alla luce di quanto verificato dalla Amministratrice/Liquidatrice della Società *«si ritiene di poterne stimare l'entità in circa € 70.000,00, salvo verifiche più approfondite in sede di predisposizione della proposta di accordo di composizione della crisi [...] ponendo in tal modo i creditori, che dovranno approvare l'accordo, in condizione di valutare positivamente l'offerta proposta, pur in assenza di attivo liquidabile, da parte della società debitrice»*

Richiamato quanto espresso nella stessa nota ai Soci del Consorzio in merito al fatto che *«il vincolo di bilancio posto a fondamento dell'accordo di composizione della crisi, appare di gran lunga inferiore al fondo vincolato obbligatoriamente previsto ai sensi dell'art.1 comma 550 e seguenti L.n.147/2013, in caso di perdite d'esercizio della partecipata, che sarebbe ammontato a circa € 117.000,00 per l'anno 2017 e a € 155.770,00 a partire dall'anno 2018. La circostanza per cui la Cerrano Trade srl risulta in liquidazione dal 10-06-2016, permette, infatti, agli enti direttamente e/o indirettamente partecipanti di ricorrere alla previsione di cui all'art.1 comma 551 IV periodo L.n.147/2013, evitando l'istituzione del*



*fondo vincolato posto a copertura delle perdite di esercizio degli organismi non immediatamente ripianate».*

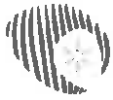
Richiamata, infine, l'ultima e recente deliberazione di Assemblea del Consorzio n.5 del 8 settembre 2016 **“Aumento contribuzione da parte degli enti parte del Consorzio di Gestione AMP Torre del Cerrano da iscrivere sul Bilancio Pluriennale 2016-2018”** che approva un aumento del contributo da erogare da parte degli Enti soci del Consorzio al Consorzio stesso per complessivi 70mila euro in tre anni anche in relazione a quanto espresso in premessa a tale deliberato d'Assemblea laddove recita: *«che alla luce delle nuove necessità, emerse in forza di quanto deliberato per la liquidazione della Cerrano Trade srl e per le aumentate attività del Consorzio dopo sei anni dalla istituzione dell'Area marina protetta, si è ritenuto opportuno proporre un aumento del contributo annuo che i soci conferiscono al Consorzio rispetto a quanto già approvato nel Bilancio Pluriennale 2016-2018»*.

---0---

Considerato che con nota del 4 luglio 2016 l'amministratrice/liquidatrice della Cerrano Trade srl chiedeva, trasmettendo una approfondita relazione sulla situazione rilevata nella precedente gestione finanziaria della società, una quantificazione del danno per una eventuale azione di responsabilità della società e del socio nei confronti dell'ex-Amministratore

Considerato che con parere legale n.9142PA35/16 del 21 luglio 2016 l'Avvocatura Regionale, a firma dell'Avv. Stefania Valeri, veniva chiarito che una qualunque eventuale istanza di riesame della Società Consortile Terre del Cerrano, capofila del Bludata, rispetto al giudizio negativo fornito dal Tribunale di Pescara, sia in primo che in secondo grado cautelare, teso a riavere il finanziamento revocato da Abruzzo Sviluppo spa che ha comportato il crearsi dell'esposizione debitoria registrata, causa della decisione di chiudere e liquidare la Cerrano Trade srl, non potrà arrivare a soluzione nei termini richiesti, anche e soprattutto, perché *«non può non rimarcarsi che il tribunale di Pescara, per ben due volte, ha ritenuto legittimo il modus operandi di Abruzzo Sviluppo, cosicché assecondare le pretese avanzate dal Consorzio [Società Consortile Terre del Cerrano] avviando un riesame di una procedura già favorevolmente scrutinata in sede giudiziaria, potrebbe configurare, ex ceteris, una lesione del principio di parità di trattamento dei concorrenti, non essendo consentita la regolarizzazione postuma di adempimenti previsti a pena di decadenza dal bando, atteso che ogni comunicazione e/o produzione documentale attualmente non è più ricevibile essendo ampiamente decorsi i termini previsti dal Bando»*.

Visto, pertanto, il parere espresso il 7 settembre 2016 dagli Avvocati Manrico Ciafrè, Studio Legale Ciafrè, via Mazzini,68 Alba Adriatica (Te) e Giuseppe Cichella, Studio Cichella e Associati, via Tibullo,24 Pescara, protocollato al Consorzio con n.1983 del 8 settembre 2016, che recita: *«i sottoscritti legali ritengono che laddove le valutazioni elaborate dal nuovo organo amministrativo siano state effettuate in maniera conforme ai principi sopra indicati, l'azione di responsabilità nei confronti dell'ex-Amministratore Unico possa essere promossa»* aggiungendo anche *«in ogni caso, prima dell'avvio dell'azione appare prudente/opportuno acquisire una perizia tecnica di parte [...] consentendo così alla Vs. società parte attrice una ancora più ponderata e consapevole decisione sull'azione, sul danno risarcibile e sulle possibilità di accoglimento della stessa»*



---0---

Visto il **D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267**, Testo Unico degli Enti Locali.

**Tutto quanto sopra premesso e considerato,  
DELIBERA**

Per le motivazioni esposte in premessa, che integralmente si richiamano e costituiscono parte integrante e inscindibile del presente deliberato, di:

di **APPROVARE** l'accollo delle spese di liquidazione della *Cerrano Trade* srl nell'ordine di Euro 70mila come previsto dai soci dell'Assemblea nella Deliberazione n.5 dell'8 settembre 2016 per un aumento in tre anni del contributo al Consorzio da parte degli stessi Enti soci del Consorzio.

Di delegare il Presidente a promuovere e sottoscrivere tutti gli atti conseguenti, utili e ritenuti necessari.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.

Di pubblicare la presente Delibera sul sito dell'Area Marina Protetta: [www.torredelcerrano.it](http://www.torredelcerrano.it), in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante  
D.ssa Marina De Ascentiis

.....

Il Presidente  
Dr. Leone CANTARINI

.....

**Parere Regolarità Tecnica e Contabile**  
Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

**FAVOREVOLE**

Il Responsabile  
dell'Area Marina Protetta  
Dr. Fabio VALLAROLA

.....

VISTO  
Operatore Area Finanziaria

.....

**Certificato di pubblicazione**

Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL  
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito ufficiale Area Marina Protetta "[www.torredelcerrano.it](http://www.torredelcerrano.it)" ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

**11 9 SET. 2016**

Il Responsabile  
dell'Area Marina Protetta  
Dr. Fabio VALLAROLA

.....

VISTO  
Operatore Area Amm.va

.....